

N. 04 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 21 GEN. 2016 al 5 FEB. 2016

Data, 21 GEN. 2016



Il Responsabile del servizio PUBBLICAZIONI



COMUNE DI MINTURNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DPR 03.08.1998

(Provincia di Latina)

Servizio n. 1 Amministrativo

Reg. Gen. n. 04

Ufficio Affari Sociali

DETERMINAZIONE N. 6 del 19.01.2016

OGGETTO:

AVVISO ESPLORATIVO PER LA RICERCA DI UN SOGGETTO COLLABORATORE-
GESTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI
DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI E TITOLARI
DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA DI UN PROGETTO TERRITORIALE
ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI
(FNPSA)

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il Regolamento comunale di contabilità;
Visto il Regolamento comunale dei contratti;
Visto il Regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il Decreto Commissariale n° 28060 del 31.12.2016 che conferisce la Responsabilità del Servizio n. 1 AMMINISTRATIVO al Dott. Antonio Lepone, fino al 31.05.2016; ;

Premesso che: con Deliberazione del Commissario Straordinario, n.4 del 15.01.2016 sono state approvate le linee di indirizzo per l'individuazione del soggetto attuatore per l'attività di co-progettazione, organizzazione, gestione del servizio SPRAR;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare l'Avviso Pubblico con i relativi allegati (B, B₁ e C) per l'individuazione del soggetto attuatore dell'attività di co-progettazione, organizzazione, gestione del servizio SPRAR, che viene custodito agli atti dell'Ufficio Affari Sociali;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicizzazione del predetto avviso pubblico, mediante la pubblicazione di tale atto all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Minturno www.comune.minturno.lt.it, nella sezione Avvisi e Bandi;

Preso atto che la presente determinazione NON NECESSITA del visto di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/00;

Ritenuta la propria competenza in merito, ai sensi degli artt. 107, 169 e 183/9 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione;

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico con i relativi allegati (modelli B, B₁ e C) per l'individuazione del soggetto attuatore dell'attività di co-progettazione, organizzazione, gestione del servizio SPRAR, che viene custodito agli atti dell'Ufficio Affari Sociali;
2. **di dare atto** che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Ente per almeno quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n.33/2013;



IL RESPONSABILE
Dott. Antonio Lepone



COMUNE DI MINTURNO

Provincia di Latina

Servizio n. 1 Amministrativo

Ufficio Affari Sociali

AVVISO ESPLORATIVO PER LA RICERCA DI UN SOGGETTO COLLABORATORE-GESTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (FNPSA).

Il Comune di Minturno intende impegnarsi nella gestione di un Progetto di accoglienza finanziato dal "Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo" del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, attraverso l'individuazione di un ente attuatore con esperienza nella accoglienza, nell'integrazione e nella tutela di richiedenti e titolari di protezione internazionale, da coinvolgere nella progettazione dell'intervento;

Nel Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015, relativo alla presentazione delle domande di contributo per il *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* (FNPSA) per il biennio 2016-2017, all'art 4. si stabilisce che possono presentare domanda di contributo gli Enti locali con le caratteristiche indicate nell'articolo di cui sopra, nei limiti della capacità ricettiva indicata all'art. 7, e viene fissata per gli stessi, quale termine per la presentazione delle proposte progettuali, **la data del 14 gennaio 2016 ore 12.00;**

Visto il Decreto del 21 Dicembre 2015, che ha prorogato la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, alle **ore 12:00 del giorno 14 Febbraio 2016;**

Visto che il Comune di Minturno ha le caratteristiche per poter partecipare al bando ed intende presentare una proposta per l'accoglienza di n. 25 beneficiari, di cui il 70% destinato alla rete nazionale SPRAR;

Considerato che l'Amministrazione intende avvalersi di un soggetto attuatore, così come previsto all'art 5 del Decreto, da coinvolgere nella fase di progettazione e con il quale l'Amministrazione si impegnerà a sottoscrivere apposita convenzione per l'attuazione dell'intervento, solo nel caso in cui il progetto presentato venga ammesso a finanziamento;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario. n. 4 del 15 gennaio 2016, con la quale sono state fornite le linee di indirizzo per l'individuazione del soggetto attuatore;

Considerato che l'Amministrazione intende contribuire alla realizzazione del progetto attraverso un apporto in termini di cofinanziamento pari al 5% del costo totale dell'intervento e che lo stesso cofinanziamento, nelle modalità di imputazione, sarà concordato con l'ente attuatore in sede di presentazione del progetto definitivo al Ministero;

Tutto ciò premesso, per realizzare quanto indicato sopra si stabilisce quanto segue:

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti che alla data di scadenza del presente avviso possono stipulare accordi con la Pubblica Amministrazione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e assenza di una situazione di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. o di altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. Iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al Registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
3. Iscrizione alla Prima Sezione del Registro di enti ed associazioni che svolgono attività in favore di stranieri immigrati, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Dec. Lgs n. 286/1998;
4. Pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo (art. 5 del Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015);
5. Essere in possesso di una sede operativa, nel territorio del Comune di Minturno o impegnarsi a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione, a proprie cura e spese.

Il possesso dei requisiti sopra indicati è autocertificato dai candidati al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

2. DETERMINAZIONE DEL PIANO DEI COSTI DELL'INTERVENTO

2.1. Il piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto deve tenere conto dell'importo massimo del contributo che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso (95% del costo complessivo del progetto) e della percentuale di cofinanziamento che il Comune è disposto a cofinanziare (massimo il 5% del costo totale del progetto).

2.2. Nel piano dei costi, l'ente attuatore all'interno del contributo ministeriale deve indicare la quota assegnata al Comune per l'individuazione del revisore dei conti.

3. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti con le caratteristiche di cui al punto 1) dovranno presentare a questa Amministrazione, entro e non oltre le **ore 12:00 di venerdì 5 febbraio 2016**, come attestato dal timbro dell'ufficio protocollo, un plico chiuso contenente idonea documentazione, conforme alle modalità riportate nelle Linee guida per l'accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, in particolare:

- Autodichiarazione attestante i requisiti di ammissione di cui al punto 1) del presente Avviso;

- Allegato B Modello di Domanda completo di tutti gli allegati di supporto (es. lettere adesione associazioni coinvolte);
- Allegato B1 Scheda Strutture completa di tutti gli allegati obbligatori;
- Allegato C Piano Finanziario;
- Curriculum dell'organizzazione con indicazione in maniera chiara di tutte le esperienze in materia di presa in carico di soggetti richiedenti/titolari protezione internazionale, sotto forma di atto notorio, datato e sottoscritto dal legale rappresentante;
- Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

I formati Allegato B – B1 e C sono reperibili dal sito del Comune www.comune.minturno.it

Il plico, chiuso e sigillato, deve pervenire al Comune di Minturno - Ufficio Protocollo, via Principe di Piemonte n. 1. Deve riportare il nome del mittente con l'indicazione: "Progetto *Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo* (FNPSA)".

4. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Questa Amministrazione valuterà i progetti pervenuti a mezzo di apposita commissione e farà proprio il miglior progetto, tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi individuati nella documentazione di cui sopra e del rapporto costi/benefici, riservandosi la facoltà di apportare allo stesso tutte le modifiche ritenute opportune, al fine di rendere un servizio di qualità.

Criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Descrizione			
QUALITA' 50 punti	ACCOGLIENZA N. 25 persone 10 punti	APPARTAMENTI :	
		n. 2 appartamenti	4
		n. 3 appartamenti	6
		n. 4 appartamenti	8
		n. 5 appartamenti	10
		CENTRO COLLETTIVO	3
	MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE 10 punti	Fino a 2 lingue	5
		Fino a 4 lingue	10
	ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO 15 punti	Fino a 5 aziende coinvolte per tirocini formativi	5
		Fino a 15 aziende coinvolte per tirocini formativi	10
		Fino a 20 coinvolte per tirocini formativi	15
ESPERIENZA 10 punti	ESPERIENZA DI PRESA IN CARICO DI RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE 10 punti	Fino a 3 associazioni coinvolte	5
		Fino a 5 associazioni coinvolte	10
		Oltre 5 associazioni coinvolte	15
CONOSCENZA DEL TERRITORIO 20 punti		Giudizio Sintetico	Punteggio max
		Eccellente	100% del punteggio max
		Ottimo	90% del punteggio max
		Distinto	85% del punteggio max
		Buono	80% del punteggio max
		Più che discreto	75% del punteggio max

		Discreto	70% del punteggio max	
		Più che sufficiente	65% del punteggio max	
		Sufficiente	60% del punteggio max	
		Quasi sufficiente	55% del punteggio max	
		Mediocre	50% del punteggio max	
		Scarso	40% del punteggio max	
		Insufficiente	20% del punteggio max	
		Non classificabile	0% del punteggio max	
ESPERIENZA E COMPLETEZZA DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLI NARE 20 punti		Giudizio Sintetico	Punteggio max	20
		Eccellente	100% del punteggio max	
		Ottimo	90% del punteggio max	
		Distinto	85% del punteggio max	
		Buono	80% del punteggio max	
		Più che discreto	75% del punteggio max	
		Discreto	70% del punteggio max	
		Più che sufficiente	65% del punteggio max	
		Sufficiente	60% del punteggio max	
		Quasi sufficiente	55% del punteggio max	
		Mediocre	50% del punteggio max	
		Scarso	40% del punteggio max	
		Insufficiente	20% del punteggio max	
		Non classificabile	0% del punteggio max	

5. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO COLLABORATORE

Questa Amministrazione non è in alcun modo vincolata a procedere alla presentazione dell'istanza di finanziamento nel caso in cui nessun progetto sia risultato adeguato, dando atto che, con il presente avviso, non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara di appalto, ma esclusivamente la ricerca di una progettazione da far propria, al fine di candidarsi al contributo per il *Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo* (FNPSA)

Minturno, 19 gennaio 2016



IL RESPONSABILE
Dott. Antonio Lepone

ALLEGATO C - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO
PROGETTO COMUNE/PROV. DI ANNO - CATEGORIA "....."

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P1	Operatori sociali			€ 0,00
P2	Interpreti e mediatori culturali			€ 0,00
P3	Operatore legale			€ 0,00
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
P5	Assistenti sociali			€ 0,00
P6	Psicologi			€ 0,00
P7	etc.)			€ 0,00
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali			€ 0,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno			€ 0,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali			€ 0,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)			€ 0,00
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici			€ 0,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture			€ 0,00
G	Spese generali per l'assistenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico			€ 0,00
G2	Effetti letterari			€ 0,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)			€ 0,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari			€ 0,00
G5	Spese per la scolarizzazione			€ 0,00
G6	Pocket Money			€ 0,00
G7	Alfabetizzazione			€ 0,00
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale			€ 0,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale			€ 0,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario			€ 0,00
T	Spese per i servizi di tutela	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale			€ 0,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario			€ 0,00
I	Spese per l'integrazione (Almeno 7% di contributo richiesto sul costo complessivo)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I1	Corsi di formazione professionale			€ 0,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi			€ 0,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa			€ 0,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari			€ 0,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita			€ 0,00
I6	Altre spese per l'integrazione			€ 0,00
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale			€ 0,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)			€ 0,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)			€ 0,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)			€ 0,00
	TOTALE COSTI DIRETTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ci	Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale			€ 0,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)			€ 0,00
Ci3	Spese di cancelleria			€ 0,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)			€ 0,00
	TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

NOTA BENE: il costo per il revisore va indicato all'interno della voce A4
Per determinarne il costo preventivo si considerino le seguenti fasce:
- progetti fino da 0 fino a 250.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 3.000,00

-
- progetti fino da 250.000,00 fino a 500.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 5.000,00
 - progetti da 500.000,00 fino a 1.000.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 10.000,00
 - progetti oltre il 1.000.000,00: un massimo di spesa pari a 15.000,00
-

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Per ogni struttura di accoglienza, compilare la seguente scheda

Tipologia struttura	<i>Specificare se si tratta di un appartamento o di un centro collettivo</i>			
Indirizzo	<i>Indicare a) Città; b) Via/Piazza; c) Numero civico; d) Cap.</i>			
Proprietà della struttura	<i>Indicare il nome e cognome (o ragione sociale) del proprietario</i>			
N.° posti nella struttura	<i>Indicare il numero complessivo di posti letto presenti nella struttura</i>			
N.° posti SPRAR nella struttura	<i>Indicare il numero complessivo di posti letto destinati esclusivamente allo SPRAR</i>			
N.° servizi igienici	<i>Indicare il numero complessivo di servizi igienici agibili e utilizzabili all'interno della struttura</i>			
N.° servizi igienici per la non autosufficienza	<i>Indicare il numero di servizi igienici per la non autosufficienza</i>			
Tipologia beneficiari nella struttura	<i>Indicare se singoli, singole, famiglie, nuclei monoparentali</i>			
N.° posti letto per camera da letto <i>Indicare il numero di posti letto per ogni singola camera</i>	Camera	N. posti letto nella stanza	N. posti letto SPRAR nella stanza	Mq della stanza
	A			
	B			
	C			
	D			
	E			
	F			
Spazi comuni previsti <i>Indicare la tipologia di spazi comuni previsti (refettorio, sala riunioni, sala Tv, ecc.)</i>	Tipologia sala	Si/No	Mq	
	Sala riunioni			
	Sala TV/lettura			
	Refettorio			
	Altro (specificare)			
Assenza barriere architettoniche	<i>Indicare Sì o No, a seconda che siano presenti o meno le barriere architettoniche</i>			
Collocazione struttura	<i>Descrivere sinteticamente se la struttura è collocata all'interno del centro abitato, inteso come abitazioni civili, prossimità di servizi (sociali, scolastici, educativi, sanitari, ecc.) e di fermata utile di trasporto pubblico.</i>			
Nel caso in cui la struttura non sia collocata all'interno di un centro abitato indicarne la distanza	☐ da 1000 m. a 2000 m.			
	☐ da 2001 m a 3000 m.			
	☐ oltre 3000 m.			
Nel caso in cui la struttura non sia collocata all'interno di un centro abitato descrivere i mezzi di	<i>Indicare: a) tipologia dei mezzi di trasporto; b) frequenza; c) distanza in metri tra la struttura di accoglienza e la prima fermata utile.</i> a)			

trasporto a disposizione degli ospiti	b) c) <i>Nel caso non ci sia accesso all'uso dei mezzi di trasporto pubblico, specificare nel dettaglio come si garantisce il collegamento degli ospiti con il centro abitato</i>
Annotazioni	

Per ogni struttura deve essere allegata obbligatoriamente la planimetria e almeno 5 fotografie (articolo 10 comma 5 lettera d) nonché una relazione tecnica (articolo 10 comma 5 lettera e articolo 9 comma 2)

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTTO DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER GLI ANNI 2016 e 2017

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

L'ENTE LOCALE PROPONENTE

Ente locale	
-------------	--

Nel caso di Unione, Consorzio, Associazione, indicare l'ente locale capo-fila:

Ente locale capofila	
----------------------	--

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. A TAL FINE COMUNICA:

1. DATI DELL'ENTE LOCALE PROPONENTE

Ente locale	
Indirizzo	
Codice Fiscale	
Conto di Tesoreria (c/o la Sezione Provinciale della Banca d'Italia) ¹ corrente bancario infruttifero	Nr. posizione:
Coordinate IBAN ²	
Popolazione ³	

¹ Indicazione obbligatoria.

² Ibidem.

³ Per le finalità di cui all'articolo 7, comma 2.

2. RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

Nome	
Cognome	
Funzione	
Telefono/Fax	
E-mail	

3. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome	
Cognome	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	
Telefono/Fax	
E-mail	

4. REFERENTE PER LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESSO L'ENTE LOCALE (da compilare solo se persona differente da quella indicata al punto 3)

Nome	
Cognome	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	
Telefono/Fax	
E-mail	

5. DATI DELL'ENTE ATTUATORE (SOGGETTO O ORGANIZZAZIONE DIVERSI DALL'ENTE LOCALE) AFFIDATARIO DI UNO O PIU' SERVIZI PREVISTI⁵

Denominazione ente o organizzazione	
Indirizzo	
Responsabile operativo del progetto	Nome: Cognome:
Telefono/Fax	
E-mail	
Servizio/i affidato/i ⁶	
Descrizione sintetica degli eventuali servizi in essere sul territorio regionale dell'ente proponente	

⁴ Es.: Presidente della Provincia, Sindaco, Dirigente, etc.

⁵ Tabella da duplicare e compilare per ogni ente attuatore affidatario di uno o più servizi.

⁶ Indicare i servizi come da Linee Guida e in corrispondenza a quanto indicato al punto 8 del presente modello di domanda di contributo.

6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

Nome	
Cognome	
Ente di appartenenza	
Telefono/Fax	
E-mail	
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto	

7. DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

7.1 – Data di attivazione prevista (gg/mm/aaaa)

7.2 – Indicare se il progetto di accoglienza integrata è riservato a (barrare una sola casella)
☐ richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria destinatari di "interventi di accoglienza ordinaria"
☐ richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata

7.3 – Numero dei posti per i quali si richiede il contributo

7.4 – In relazione al numero dei posti di cui al punto precedente, indicare la percentuale e il relativo numero dei posti da destinare alla rete nazionale dello SPRAR⁷
Percentuale:
Numero dei posti:

7.5 – Indicare i soggetti beneficiari e il numero dei posti (nel caso barrare più di una casella)
☐ persone singole di sesso maschile; numero posti _____
☐ persone singole di sesso femminile; numero posti _____
☐ nuclei familiari; numero posti _____
☐ nuclei familiari monoparentali; numero posti _____

7.6 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento⁸	
Anno 2016	Costo totale annuo:
Anno 2017	Costo totale annuo:

⁷ Art. 7, comma 1.

⁸ Le informazioni riportate nelle annualità devono essere riprodotte in maniera identica.

7.7 – Indicare il costo giornaliero a persona (*pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni*)

7.8 – Indicare il contributo dell'ente locale (*In conformità alle modalità di cui all'Allegato C*)⁹

Anno 2016 Contributo ente locale:

Anno 2017 Contributo ente locale:

pari al _____ per cento del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato al punto 7.6).

7.9 – Descrivere la complementarietà della presente proposta progettuale con altri progetti attuati o da attuare a valere su differenti fonti di finanziamento o in modo non oneroso (*in particolare, nel caso in cui l'ente locale sia beneficiario di fondi comunitari, fondi regionali o di altri fondi straordinari, indicare le strategie messe in atto dall'ente per rendere complementari e sinergici gli interventi finanziati con tali fondi e le risorse destinate allo SPRAR*)

8. SERVIZI MINIMI GARANTITI

8.1 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di accoglienza materiale

Risultati attesi (*si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili*)

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.2 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica-culturale

Risultati attesi (*si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili*)

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.3 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accesso ai servizi del territorio

Risultati attesi (*si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili*)

⁹ Ibidem

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
--

8.4 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di formazione e riqualificazione professionale

Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
--

8.5 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
--

8.6 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
--

Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
--

8.7 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
--

Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
--

8.8 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accompagnamento legale

Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>
Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.9 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di tutela psico-socio-sanitaria
Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>
Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

9. RAPPRESENTAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DI RIFERIMENTO¹⁰

Nome ente/ufficio	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione

10. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

10.1 - Numero totale del personale caricato sul budget del progetto

10.2 – Per ciascuna risorsa prevista (incluso il personale amministrativo/contabile) indicare il nome completo, l'eventuale ente di appartenenza, la fascia, le ore settimanali di lavoro, il tipo di contratto¹¹, il costo annuale individuale e la relativa voce di budget¹²							
Nome	Ente	Fascia ¹³	Ore/settimana	Ore/mese	Contratto	Ruolo nell'équipe	Costo annuale ¹⁴ e voce di budget ¹⁵

¹⁰ Aggiungere righe se necessario.

¹¹ E' possibile riportare qualsiasi forma contrattuale prevista dall'ordinamento nazionale.

¹² Aggiungere righe se necessario.

¹³**Fascia A:** Almeno 5 anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione; formazione universitaria e/o postuniversitaria.

Fascia B: Almeno 3 anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione; formazione universitaria; formazione professionale.

Fascia C: Meno di 3 anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione; neolaureati; altri livelli di istruzione.

¹⁴ Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro.

¹⁵ Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

10.3 - Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe

--

10.4 - Modalità di raccordo tra ente locale e ente/i attuatore/i

--

10.5 - Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori

--

Risultati attesi:

--

Costo annuale:

--

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

--

10.6 - Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'équipe

--

Risultati attesi:

--

Costo annuale:

--

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

--

10.7 – Modalità dell'équipe di far fronte a situazioni emergenziali

--

Risultati attesi:

--

11 – AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati. Descrizione dei mezzi tecnici disponibili necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale

--

Risultati attesi:

--

Costo annuale:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

Fanno parte integrante della presente domanda i seguenti modelli debitamente compilati:

Allagato B1

Allegato B2

Allegato B3

Allegato C

Allegato C1

nonché ogni altro documento che si produce e che si chiede di acquisire con la presente domanda.

Data _____

Firma del rappresentante *(di cui al punto 2)*
